



REGIONE LIGURIA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

### Ordinanza N. 6/2022

**Oggetto:** Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: Proroga autorizzazione provvisoria a La Villa S.p.A. della RP denominata "La quiete" nel comune di Spotorno;

**VISTI:**

il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della Protezione Civile);

la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 3 febbraio 2020 n. 630 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile - coordinatore interventi ai sensi dell'O.C.D.P.C. - 27 febbraio 2020 n. 624 con il quale, tra l'altro, è stato nominato il Presidente della Regione Liguria quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1 comma 1 della O.C.D.P.C. 630 del 3 febbraio 2020;

l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale), in forza del quale il Presidente della Giunta regionale può emanare ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa all'intero territorio regionale o a parte del suo territorio comprendente più comuni in materia di Igiene, Sanità pubblica e Polizia veterinaria;

il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6 bis e dell'art. 4;

il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CORONAVIRUS-19", convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, convertito con Legge 24 aprile 2020, n.27;

Il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con Legge 24 aprile 2020, n.27;

il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n.40;

il decreto legge 16 maggio 2020 n. 33 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19” convertito, con modificazioni, dalla L.14 luglio 2020, n.74;

il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante: “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID - 19;

la delibera del Consiglio dei Ministri in data 29 luglio 2020 con la quale è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologia da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020” convertito, con modificazioni, dalla L. 25 settembre 2020 n.124;

il decreto legge 7 ottobre 2020 n.125 recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale”, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159”;

il decreto legge 28 ottobre 2020 n.137 recante Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176;

l'ordinanza del Ministro della Salute 10 novembre 2020 recante: ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

l'ordinanza del Ministro della Salute 24 novembre 2020 recante: ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

il decreto legge 18 dicembre 2020, n. 172 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID - 19”;

l'ordinanza del Ministro della Salute 24 dicembre 2020 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2021 con la quale è stato prorogato fino al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale

relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il decreto legge 14/01/2021 n. 2 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021";

l'ordinanza del Ministro della Salute 16 gennaio 2021 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per le Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Umbria e Valle d'Aosta";

l'ordinanza del Ministro della Salute 12 febbraio 2021 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per le Regioni Abruzzo, Liguria, Toscana, Umbria e Province autonome di Trento e Bolzano";

il DPCM 2 marzo 2021 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

il decreto legge 22/04/2021 n. 52 recante: "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 che proroga lo stato di emergenza al 31 luglio 2021;

la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 aprile 2021 con la quale è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il decreto legge 25 maggio 2021, n.73 "Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n.106;

il decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" che proroga lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 16 settembre 2021, n. 126;

l'ordinanza del Ministro della Salute 28 agosto 2021 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il decreto legge 21 settembre 2021, n. 127 "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening";

l'ordinanza del Ministro della Salute 28 ottobre 2021 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" che proroga lo stato di emergenza al 31 marzo 2022;

**VISTA ALTRESI'** la legge regionale 11 maggio 2017 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private";

**RICHIAMATE** le proprie precedenti ordinanze recanti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**RICHIAMATE in particolare:**

l'ordinanza in data 6 ottobre 2020, n. 66 recante: "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: Autorizzazione provvisoria a La Villa S.p.A. della RP denominata "La quiete" nel comune di Spotorno";

l'ordinanza in data 23 dicembre 2020, n. 85 recante "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: Proroga autorizzazione provvisoria a La Villa S.p.A. della RP denominata "La quiete" nel comune di Spotorno";

l'ordinanza in data 29 gennaio 2021, n. 4 recante "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: Proroga autorizzazione provvisoria a La Villa S.p.A. della RP denominata "La quiete" nel comune di Spotorno";

l'ordinanza in data 5 maggio 2021, n.21 recante "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: Proroga autorizzazione provvisoria a La Villa S.p.A. della RP denominata "La quiete" nel comune di Spotorno";

l'ordinanza in data 14 luglio 2021, n.29 recante "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: Proroga autorizzazione provvisoria a La Villa S.p.A. della RP denominata "La quiete" nel comune di Spotorno";

l'ordinanza in data 18 novembre 2021, n. 32 recante "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: Proroga autorizzazione provvisoria a La Villa S.p.A. della RP denominata "La quiete" nel comune di Spotorno";

l'ordinanza in data 29 dicembre 2021, n. 36 recante "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: Proroga autorizzazione provvisoria a La Villa S.p.A. della RP denominata "La quiete" nel comune di Spotorno";

**DATO ATTO CHE** con le sopra richiamate ordinanze si è provveduto:

ad autorizzare la Società La Villa Spa, nelle more dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni - giusta deroga alla l.r. 9/2017 - , ad esercire i piani quarto e quinto della struttura "La quiete" sita in Spotorno - Via alla Rocca 36, fatto salvo il pieno rispetto della normativa nazionale a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

a stabilire che l'autorizzazione all'esercizio di cui sopra viga

- fino all'ottenimento dell'autorizzazione definitiva per i 13 ospiti in oggi ospitati a La Riviera;
- fino all'ottenimento della autorizzazione definitiva e comunque non oltre il 31 marzo 2022 per gli ulteriori 10 ospiti;

**CONSIDERATO CHE** la società La Villa Spa completati i lavori di ristrutturazione dello stabile, con nota in data 31 marzo 2022, ha richiesto la proroga dell'autorizzazione al funzionamento provvisorio della RP "La Quietè" di Spotorno fino al completamento dell'istruttoria avviata dal Comune di Spotorno per rilascio dell'autorizzazione definitiva;

#### **DATO ATTO CHE**

in ragione dell'intervenuta dichiarazione dello Stato di Emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 28 febbraio 2022 in relazione alla necessità di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale ed alla successiva o.C.D.P.C n. 872 in data 4 marzo 2022 si è reso necessario convertire la RSA/RP La Riviera in struttura per l'accoglienza temporanea dei cittadini ucraini presenti sul territorio ligure e pertanto permangono le motivazioni che avevano, a suo tempo, indotto a trasferire gli ospiti presenti presso la struttura La Riviera alla Struttura La Quietè;

**RITENUTO** pertanto di assentire la proroga alla Società La Villa Spa, nelle more dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni - giusta deroga alla l.r. 9/2017, all'autorizzazione al funzionamento della RP La Quietè sita in Spotorno - Via alla Rocca - per 50 posti letto, per tre mesi, e pertanto fino al 30/06/2022;

Per le motivazioni di cui in premessa

#### **ORDINA**

- di assentire la proroga alla società La Villa Spa, nelle more dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, - giusta deroga alla l.r. 9/2017 - all'autorizzazione al funzionamento della RP "La Quietè" sita in Spotorno - Via alla Rocca 36- per 50 posti letto per tre mesi e, pertanto fino al 30/6/2022, fatto salvo il pieno rispetto della normativa nazionale a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

#### **MANDA**

la presente ordinanza, per gli adempimenti di legge:

al Comune di Spotorno;

alla ASL 2;

ad ALISA;

alla Società La Villa S.p.A.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

La presente Ordinanza è pubblicata sul sito web della Regione Liguria.

Genova, lì 31 marzo 2022



Giovanni Toti